

TRAGEDIA IN SVIZZERA: BUS SI SCHIANTA, MUOIONO 22 BAMBINI

14 Marzo 2012

SIERRE – Un pullman con 52 turisti belgi a bordo si è schiantato contro il muro di un tunnel nel cantone di Wallis, al confine tra Italia e Svizzera, uccidendo 28 persone, fra le quali 22 bambini. Lo ha riferito la polizia svizzera. Il pullman di turisti stava facendo ritorno in Belgio dopo una vacanza sulle neve.

Il pullman, che viaggiava in direzione di Sion, ha impattato contro una parete di un tunnel autostradale nel cantone del Valais, fra le uscite est e ovest di Sierre. Lo ha reso noto l'agenzia svizzera SDA-ATS. Ancora sconosciute le cause dell'incidente. Il veicolo trasportava 52 persone, due scolaresche, che provenivano dalle città di Lommel e Heverlee, nelle Fiandre (Belgio), e stavano tornando a casa dopo una vacanza sulla neve nella Val d'Anniviers. Anche i due autisti sono morti nell'incidente, mentre i feriti sono stati ricoverati in quattro ospedali del Valais.

VITTIME DODICENNI, 24 FERITI

La maggioranza dei 22 bambini belgi morti nel gravissimo incidente nel Vallese, in Svizzera, avevano circa 12 anni. Altri 24 sono rimasti feriti, alcuni gravemente, ha riferito l'agenzia di stampa svizzera Ats. Non si conoscono ancora le cause dell'incidente, avvenuto ieri sera alle 21:15 sull'autostrada nei pressi di Sierre, e nel quale sono morte almeno 28 persone. Le vittime viaggiavano a bordo di un pullman belga, che stava riportando nelle Fiandre 52 passeggeri, due scolaresche di ritorno da una settimana bianca. Il mezzo, diretto verso Sion, ha sfondato il guardrail di una galleria e ha urtato la parete. I soccorritori hanno dovuto lavorare duramente per estrarre vittime e feriti dal pullman. L'intervento di soccorso è finito in nottata ed il mezzo è stato rimosso dalla galleria. I feriti sono stati ricoverati negli ospedali del Vallese e le autorità del Vallese hanno inviato alcuni psicologi per assistere i più piccoli.

PULLMAN TRAGEDIA ERA QUASI NUOVO

L'autobus che ieri sera si è schiantato in una galleria stanotte in Vallese era dell'ultima generazione. Era praticamente nuovo ed era dotato di cinture di sicurezza, ha affermato il procuratore Olivier Elsig, citato dall'agenzia svizzera Ats.